

# Stefano Di Battista

Questa foto simboleggia il trionfo della musica di Stefano Di Battista: *il Jazz*.

In questo articolo vogliamo proporre tutto il meritato successo raggiunto dal “fiore all’occhiello” del Complesso Bandistico “Arturo Toscanini”.

L’immagine è del concerto del febbraio 2004 all’Ambra Jovinelli. Stefano invita sul palco il Brasile di Ivan Lins e la canzone d’autore di Lucio Dalla.

Doveva essere una serata del quartetto di DiBa, alla fine è diventata la festa di un altro quartetto, del tutto inedito, poi diventato un ottetto in un concerto “ital-brasil-jazz”, Lucio Dalla canta secondo le pazze regole dello scat, sillabando in libertà, fingendo di seguire parole da un foglio che legge al rovescio. Il nostro giovane sassofonista è al top del successo, è reduce dal successo di New York con



Wynton Marsalis. Lo spettacolo diventa il tripudio del grande Jazz con il ritorno a sorpresa della jam session.

Ma approfondiamo il mondo di Stefano Di Battista e della sua musica, scopriamo i contenuti del jazz e di tutta quella cultura che spesso rimane lontana dai grandi circuiti mediatici, ma che dal vivo è sicuramente il miglior spettacolo, ed in fatto di spettacolo Stefano è un vero show man. Con “jazz” si indica un genere musicale creato da improvvisatori afroamericani nel Sud degli Stati Uniti all'alba del 20° secolo, accostando elementi africani ed europei. Fin dal suo sorgere il jazz trovò i suoi tratti peculiari e la sua identità nelle componenti formali più chiaramente derivate dall'eredità culturale africana, trasferita e sopravvissuta in America fra gli schiavi deportativi, inconfondibile nel ritmo e nell'improvvisazione.

L'influsso europeo aggiunse, in seguito, elementi melodici ed armonici.

La prima forma artistica di espressione dei neri d'America, l'unica nella costrizione della schiavitù, fu comunque la pratica vocale che si sviluppò nei canti religiosi gospels e spirituals, oppure nei canti di lavoro, work songs, ed infine il blues.

In qualche spettacolo Stefano ed altri personaggi legati al jazz, ripropongono la “jam session”, che tradotta letteralmente risulta “seduta marmellata”; è infatti una espressione jazzistica per indicare gli incontri informali tra vari solisti fuori dai circuiti professionali. Nella jam session troviamo a cimentarsi molti famosi artisti, come appunto Lucio Dalla, ed ancora Woody Allen, oppure Renzo Arbore, come di recente l'abbiamo visto duettare con Stefano al programma di Paolo Bonolis “Il senso della vita”.

Stefano Di Battista è di casa all'Alexanderplatz, vero tempio del jazz romano, assiduamente frequentato dagli innumerevoli appassionati di questa musica, ma non disdegna di calcare il palco del nuovo Auditorium, come ha fatto il 6 marzo del 2005, con il ruolo da protagonista assoluto, esaltando Charlie Parker, uno dei suoi primi e ineludibili innamoramenti artistici, a cinquantanni dalla scomparsa.

Il nostro sassofonista si rialza nel volo immaginifico del maestro e immagina alla sua maniera i capitoli più amati di quella meravigliosa leggenda chiamata “Bird”, a cui un anno prima aveva dedicato un disco di elettrizzante bellezza, “Parker's Mood”.

Per realizzare l'album di dieci brani pubblicato dalla prestigiosa Blue Note, Stefano Di Battista ha riunito nelle session di registrazione un combo internazionale di musicisti preziosi: Kenny Barron al pianoforte, Herlin Riley alla batteria, Flavio Boltro alla tromba e l'immane Rosario Bonaccorso al contrabbasso, componente dell'abituale quartetto franco-italiano, che ritroviamo in concerto con David Ceccarelli dietro piatti e tamburi e con l'affidabile Eric Legnini alla tastiera.



La galoppata parkeriana del “fiatista capitolino” comprende temi memorabili e struggenti come “Night in Tunisia”, “Embraceable you” e “Round Midnight” pietre angolari del bebop e, in generale, della musica creativa. Di Battista non è il primo e non sarà l’ultimo a rendere omaggio a Parker; tra i tanti ricordiamo Clint Eastwood con il suo dolente “Bird” cinematografico.

Certo è che nelle sue mani il testamento del genio americano trova nuova linfa vitale attraverso esecuzioni che coniugano sapientemente virtuosismo e passione, brillantezza e devozione. Caratteristiche artistiche che trovano conferma nell’intera e folgorante carriera di Stefano Di Battista, oggi considerato una delle massime espressioni europee del jazz.



## La carriera

Oggi Stefano è sicuramente un punto di riferimento del jazz internazionale: è più apprezzato all’estero che a casa sua. Da Roma a Parigi e poi alla conquista del mondo intero, non disdegnando mai le sue origini, come spesso racconta la sua storia degli esordi: “Ho cominciato in una banda del mio quartiere a Roma,



Settecamini, quando un amico di papà (Bruno Antonini), mi disse che dovevo suonare e, di lì a poco mi trovai a suonare il sassofono contralto, scelto dal maestro della banda perché, secondo lui, si adattava alla mia statura”.

Grazie ai genitori di Stefano ed al Complesso Bandistico “Arturo Toscanini” di Settecamini, Roma, oggi ci ritroviamo un musicista che tutto il mondo ascolta e ci invidia.



Proseguiamo con la storia di Stefano: “A 14 anni ho scoperto il jazz dal disco-compilation allegato ad un giornale. Prima non sapevo neanche cosa fosse. Sono andato a studiare al Conservatorio Alfredo Casella de L’Aquila perché era l’unico con un corso di sassofono, anche se non di jazz. Mi sono diplomato a 20 anni. Ma ho imparato molto anche da Massimo Urbani che mi voleva bene e credeva in me. Quando lo andavo a sentire in un club, mi guardava fisso e, mentre stava suonando cose di una difficoltà allucinante, riusciva anche a sorridermi. È morto a 33 anni e non ho mai capito come un borgataro come lui arrivasse con il sax a un tale livello di spiritualità e di energia. Un vero talento naturale”.

La carriera artistica di Stefano prende una svolta decisiva nel 1994 quando, dopo un festival a Calvi in Corsica, accetta l’invito di alcuni musicisti francesi e va a Parigi. In pochi mesi il suo nome diventa familiare nei jazzclub e nei teatri parigini, al fianco di Aldo Romano, Daniel Humair, come solista della Orchestre Nazionale du jazz diretta da Laurent Cugny e del gruppo di Michel Petrucciani, con il quale nel 1997 registra l’album “Both worlds”. Incide anche un suo album per Label Bleu, “Volare”, e firma un contratto per la mitica Blue Note; debutta con “A prima vista” e nel 2000 registra a Bruxelles il secondo disco, intitolato “Stefano Di Battista” semplicemente, in quartetto con Jacky Terrason al piano, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e un 73enne Elvis Jones (il leggendario batterista di John Coltrane) più trascinate e vispo che mai alla batteria.

Questo album sarà il più venduto nell’anno in Europa, con 25.000 copie nella sola Francia e si aggiudicherà il premio transalpino “Telerama”

Stefano raggiunse il suo sogno proibito quando seppe che la Blue Note aveva accolto la sua proposta di incidere un nuovo album con Elvis Jones.

Dall’incontro con Elvis Jones è nato un tour, con la sua Jazz Machine, in America, in Irlanda, a Londra per due settimane al Ronnie Scott’s ed in Giappone. Stefano si trova da “bianco eu-



ropeo” ad integrarsi in breve tempo in un gruppo di “neri americani”.

L’esperienza con Elvin Jones sarà per Stefano esaltante, e gli regalerà una grande spiritualità: Dio e la musica, proprio il “love supreme” di cui parlava il grande John Coltrane.

Chiudiamo la carrellata artistica sul jazz di Stefano Di Battista con questa immagine di Stefano e il suo affiatatissimo gruppo, formato da André “Dedè” Ceccarelli alla batteria, Rosario Bonaccorso al contrabbasso ed Eric Legnini al pianoforte.

### *Stefano Di Battista e Nicky Nicolai*

Domenica 5 ottobre 2003, nella chiesa dell’Ara Coeli a Roma, dove un tempo regnava il Bambinello più famoso del mondo, poi rubato e sostituito da una copia perfetta, il celebre sassofonista jazz Stefano Di Battista ha pronunciato il fatidico sì. La fortunata sposa è Nicky Nicolai.

La loro storia è nata per caso: l’agente di Rossana Casale l’accompagnò ad un concerto di Stefano nel 1991. Lui, prima dello spettacolo, armeggiava tra microfoni ed altoparlanti. Nicky, per due stagioni cantante a “Domenica In”, confuse Stefano per un tecnico del suono.

Pochi minuti ed inizia il concerto: il sassofonista incantò. Amore a prima vista, dodici anni di fidanzamento e poi l’altare, ecco la storia della coppia del jazz.

Testimone di nozze per lo sposo è Lucio Dalla. Ai primi posti in chiesa siede il popolo del jazz, tra cui il sindaco Walter Veltroni e l’assessore alla Cultura Gianni Borgna, e poi Federico Zampaglione, leader e voce dei Tiromancino, e Giampero Rubei ideatore di Jazz Image a Villa Celimontana.

Stefano e Nicky diventeranno una coppia anche nello spettacolo.

Ce li gustiamo una sera all’Auditorium di Via della Conciliazione, il 22 maggio 2005, una sorta di battesimo con tanto di padrini a dare sostegno sul palco. C’è Renzo Arbore che duetta con Nicky in un classico del jazz ed il brano “Un cornetto e un cachet” contenuto nel disco di Renzo “Vintage! Ma non li dimostra”. Mentre Lucio Dalla canta “Io qui e tu lì” lanciandosi in uno spericolato scat.

Tutti i protagonisti dello spettacolo sono accomunati dalla passione per il jazz. Lo spettacolo ruota attorno ai contenuti dell’album del debutto di Nicky, vera regina della serata, ovvero “Che mistero è l’amore”, con all’attivo 40.000 copie vendute.

Non mancano le dediche ai protagonisti della canzone italiana, da Mina “Sono stanca” a Celentano “A mezzanotte”, a Joni Mitchell “River”. La confezione risente





profondamente del tocco jazz, con il sax di Stefano Di Battista in primo piano e l'accompagnamento del suo gruppo, che conta sull'apporto di ottimi solisti, come il pianista Julian Oliver Pazzariello, il contrabbassista Dario Rosciglione, il chitarrista Eddy Palermo, il batterista Marcello Di Leonardo ed il percussionista Fabrizio Ajello.

Dopo lo spettacolo una fan di Stefano lo intervista per il giornalino scolastico 7 Camini News, il giornalino portavoce della scuola media "E. Montale" di Settecamini. La fan è Agnese Forte, sorella di un nostro percussionista, Emanuele, il quale non è riuscito nell'intento di condurre la sorella nell'attività del Complesso Bandistico.

In questa occasione riproponiamo integralmente l'articolo "Stefano Di Battista - Il jazz nel sangue":

*Cari lettori, vi facciamo una semplice domanda: quale è l'unico giornalino scolastico che può pubblicare un'intervista a Stefano Di Battista, grande jazzista internazionale, uscito dalla nostra Banda ed anche vincitore di Sanremo per la categoria "gruppi"?*

*Solo noi!!!*

*Ci parla delle serate al Festival e dei suoi inizi come sassofonista: Ho iniziato a fare concerti in giro per l'Italia a 19 anni, con Gegè Telesforo e la Casale, poi ho continuato per la strada e poi per il... mondo! Fino a questo momento in cui mi stai intervistando!*

*Gli inizi sono stati nella nostra Banda, che sempre ringrazierò, nella quale sono entrato nel 1981. Ho deciso io di segnarmi perché sapevo che non combinavo mai niente di buono e, magari, con la musica...*

*Iniziai con il sassofono contralto, propostomi dal maestro Carmelo (Scafidi), ma a me, tra l'altro, neanche piaceva; mi sarebbe piaciuto suonare la tromba o il clarinetto; mio padre voleva addirittura farmi suonare il tamburo. Anche nella mia famiglia amano la musica, anche se a livello folcloristico.*

*Insomma, chi dice che Settecamini è solo un noioso quartiere sbaglia, basta cercare e... ascoltare! La musica può darci tanto, veramente".*

## Nicky Nicolai

Conosciamo Nicky Nicolai il 3 agosto del 2001 ad Anzio Jazz insieme a Stefano Di Battista. Volevamo vedere Stefano suonare dal vivo ed in pubblico; fu l'occasione per sentire per la prima volta una cantante jazz; ci colpirono le sue notevoli capacità vocali, tra estensioni pop della Mina anni settanta e gli abiti sonori cari a Norah Jones, con tratti della migliore scuola jazz italiana.



Una voce limpida, duttile, versatile e classica che cattura ed affascina lo spettatore ancor più coinvolto nel turbinio del jazz.

Nata a Roma da genitori abruzzesi, Nicky ha amato la musica sin dall'infanzia. Dopo aver frequentato corsi di recitazione, nel 1992 si iscrisse al Conservatorio Piccinni di Bari per studiare canto lirico, conseguendo il diploma nel 1999.

Nel 1996 e 1998 fece parte del cast dei musical "La bella e la bestia" e "La Cenerentola". Nel 2001 ha composto con Stefano Di Battista il brano "Roma... io senza te" per un video musicale voluto da Walter Veltroni, sindaco di Roma, per promuovere la Città Eterna. Nel 2002 ha partecipato alla rassegna "Le Signore del Jazz" del Teatro dell'Opera di Roma e nel 2003 a "Donne in Jazz" all'Auditorium Aldobrandini di Frascati.

Eseguirà numerosi concerti nei più importanti locali italiani (Blue Note di Milano e l'Auditorium di Roma), accompagnata dal sax di Stefano Di Battista, da Lucio Dalla nella tournée "Dalla in jazz" che ha toccato numerose città italiane ed europee nell'estate 2004. Il momento magico per Nicky giunge con il successo dell'album "Che mistero è l'amore", omonimo del brano di Sanremo.

La cantante, da sempre innamorata della musica afroamericana, è riuscita nella difficile impresa di coniugare la canzone d'autore, la melodia ed il jazz; una scelta inedita e rischiosa, riuscendo a portare a Sanremo un linguaggio poco familiare per il festival, come quello del jazz, guidando il grande pubblico verso nuovi orizzonti espressivi.

Sicuramente Nicky è la donna che ha sdoganato il jazz, e l'ha fatto conoscere anche a chi storciva il naso. I suoi concerti non sono più di nicchia e si è esibita alla Giornata Internazionale dello Sport, che ha reso omaggio a Giovanni Paolo II

## Sanremo 2005

Tutti noi del Complesso Bandistico "Arturo Toscanini" eravamo raggianti per la partecipazione di Nicky Nicolai e Stefano Di Battista al 55<sup>a</sup> edizione del Festival di Sanremo, e non ce lo aspettavamo di vederli trionfare per primi nella categoria Gruppi.

Seguiamo sui televisori i nostri due idoli salire sul famoso palcoscenico del-





l'Ariston: la magia della voce di Nicoletta riesce ad agguantare tonalità impossibili ed i virtuosismi del sax soprano di Stefano catturano tutti noi ed il pubblico italiano. Con loro, ad interpretare il brano "Che mistero è l'amore" ci sono: Amedeo Ariano alla batteria, Dario Rosciglione al contrabbasso Julian Oliver Mazzariello al pianoforte.

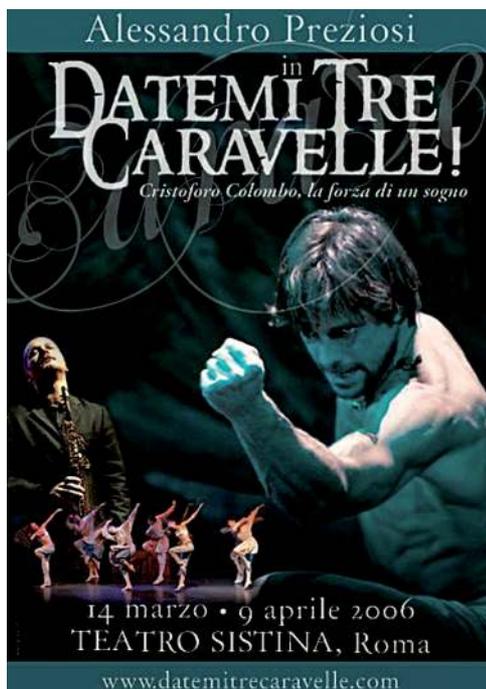
Sul palcoscenico dell'Ariston i nostri artisti incontrano l'attore Alessandro Preziosi che interpreta anche lui il brano; questa collaborazione continuerà con il musical su Cristoforo Colombo.

Ma Sanremo farà perdere la bussola al jazzista Di Battista? Stefano è perentorio: "No, quella è la mia vita, dovessi smettere di suonarlo smetterei di essere Stefano Di Battista. Credo che potrò lavorare con Nicky così come Billy Holiday fece con Parker o Max Roach con la moglie Abbey Lincoln"

## Il teatro

Per completare la figura istrionica di Stefano Di Battista e di Nicky, eccoli approdare in teatro. Debutteranno al Teatro Greco di Taormina il 27 luglio 2005 con il musical su Cristoforo Colombo, intitolato "Datemi tre caravelle", con Alessandro Preziosi. Quindi dal 14 marzo al 9 aprile 2006 il musical approda al Teatro Sistina di Roma.

Non perdiamo l'occasione per gustarci lo spettacolo, ma soprattutto per ascoltare le musiche del nostro Stefano: è lui l'attore dietro le quinte con la sua inconfondibile musica ed il suo sax.



# *Il Premio “Valerio Zamparini”*

## *La scuola di musica*

L'attività che più caratterizza la nostra Associazione è senza dubbio la scuola di musica che, operante fin dagli albori, è risultata la scelta vincente che ha consentito di proiettare il Complesso Bandistico “Arturo Toscanini” verso la faticosa meta dei venticinque anni di vita.

L'attività delle bande musicali richiede un impegno continuo e costante da parte di tutti gli strumentisti; purtroppo i giovani, attualmente, raggiunta la soglia della maggiore età, stentano e faticano nel permanere in banda; occorre quindi un continuo ricambio, forze nuove che ricalzino gli abbandoni; quindi occorre una scuola ben organizzata e motivata al fine di produrre una continua fioritura di giovani musicisti.

La scuola del Complesso Bandistico “Arturo Toscanini” costituisce un semplice approccio alla musica anche per chi non volesse proseguire nell'attività bandistica stessa. Infatti hanno frequentato la nostra scuola oltre 300 ragazzi, e non solo.

La scuola è diretta da tre validi maestri, uno per ogni classe di strumenti: il Direttore Artistico, Maestro Eros Vasconi, avvia i ragazzi all'uso degli Ottoni, ovvero trombe, tromboni, basso tube, flicorni ecc.; le percussioni, ovvero piatti, tamburi e grancasse, vengono insegnate dal Maestro Mario De Simone; mentre le Ance dal Maestro Michele Romaniello; della famiglia delle ance fanno parte clarinetti, sassofoni e flauti traverso.

## *Il saggio di musica*

L'espressione dell'attività svolta, durante l'anno dalla nostra scuola, si concretizza nella ormai consueta manifestazione del Saggio di Musica, che si svolge nel mese di giugno, nei campi sportivi della Parrocchia.





Questa manifestazione sta assumendo sempre più importanza, quasi ad eguagliare la Festa di S. Cecilia, la Festa della nostra Banda. C'è un vivo interesse nei ragazzi che vogliono esprimere davanti ai loro genitori quello che hanno imparato durante l'anno accademico. Hanno così l'occasione di esprimersi, per la prima volta, davanti ad un vasto pubblico.

### *Il Premio "Valerio Zamparini"*

Durante il saggio di musica, nel giugno 2005, al fine di incentivare l'impegno dei nostri ragazzi, il Direttivo ha escogitato una valida soluzione: assegnare un premio al miglior allievo, individuato tra tutti i ragazzi, su proposta del Direttore Artistico.

Dovranno essere premiate le qualità raggiunte dall'allievo durante il corso, la passione che viene messa per imparare lo strumento e che deve concretizzarsi con un anticipato ingresso in Banda.

Il premio assegnato nella 1<sup>a</sup> Edizione è andato ad Ilenia Sirleto, e questa è la targa-ricordo:



*Complesso Bandistico "Arturo Toscanini"*

*Premio "Valerio Zamparini"  
a Ilenia Sirleto  
per l'impegno e la dedizione dimostrata*

*1<sup>a</sup> Edizione - 18 giugno 2005*

*Complesso Bandistico "Arturo Toscanini" - Settecamini - Roma*

Qui riproponiamo la foto di Ilenia, suo fratello Andrea, anch'esso in Banda e promettente trombettista, insieme al loro idolo Stefano Di Battista. Sono due sassofonisti a confronto, con la differenza di 25 anni di carriera: è sicuramente un



bell'augurio per Ilenia, oltre che un valido esempio artistico e di impegno nella vita.

Nella 2<sup>a</sup> Edizione del 2006 il Premio è andato ad Alessandro Pellegrini, e questa è la targa-ricordo:



*Complesso Bandistico "Arturo Toscanini"*

*Premio "Valerio Zamparini"  
ad Alessandro Pellegrini  
per l'impegno e la dedizione dimostrata*

*2<sup>a</sup> Edizione - 16 giugno 2006*

Alessandro, che qui è riprodotto con l'insolita divisa del Carnevale, aveva ottenuto una "nomination" anche nella prima edizione, per il suo impegno che gli ha consentito di bruciare tutte le tappe e divenire, in tempi rapidi, un valido percussionista.

Spensieratezza ed un pearcing contraddistinguono il nostro Alessandro, non un alieno con strane fissazioni artistiche, ma un simbolo della nostra gioventù impegnata culturalmente ed encomiabile esempio per tutti i ragazzi della sua età.



## *Il ricordo di Valerio Zamparini*

Il Premio al miglior allievo porta il nome di un nostro allievo: Valerio Zamparini, che è venuto a mancare nel 2003, in tenera età, lasciandoci un esempio straordinario di impegno e passione nella musica.

La foto ritrae Valerio in divisa, quella divisa tanto ambita che riuscì a mettere, provvisoriamente, in un saggio di musica organizzato dal Maestro Eros Vasconi al fine di far appassionare ancor più i ragazzi alla Banda.

La triste storia di Valerio ha intenerito tutti noi del Complesso Bandistico "Arturo Toscanini", in particolare il Maestro Eros, il suo maestro, che avvertì per primo lo stato di salute precario del ragazzo: non riusciva più a suonar bene; a suonare con quei risultati che avevano tanto entusiasmato il suo maestro; a suonare con quell'impegno immortalato in questa foto di un saggio, che lo ritrae, in sequenza, da sinistra, dopo il nostro giovanissimo Andrea Scavone e Valentina Fianco.

Questa foto divenne l'immagine simbolo dei nostri saggi di musica a fine corso, senza sapere che tra gli interpreti c'era proprio Valerio Zamparini.



Dopo un anno dalla scomparsa di Valerio, la Banda, la sua Banda, volle ricordarlo nella Chiesa di Setteville, dove, un anno prima, era stato celebrato l'estremo saluto.

A significare questo evento, riportiamo il messaggio dei suoi compagni che con semplici parole, sintetizza i sentimenti che il Complesso Bandistico nutre per il nostro amato allievo:

Setteville - 8 dicembre 2004

Chiesa di S. Maria in Setteville

*Ciao Valerio,  
ti vogliamo dedicare questa giornata di festa e queste semplici note che abbiamo appena suonato.*

*Ti vogliamo ricordare perché sei sempre uno di noi; perché hai appreso con tanta passione l'uso del tuo strumento preferito: la tromba; perché sei stato un esempio importante per la tua ostinazione a proseguire questo tuo hobby anche in momenti di difficoltà.*

*Hai amato la musica in modo straordinario.*

*Questa tua passione ti ha fatto conquistare un posto tra noi e nei nostri cuori.*

*Ciao Valerio*

*La Banda "Arturo Toscanini" di Settecamini*





## *La Banda come una Famiglia*

**N**ella nostra associazione si respira un clima familiare, in primo luogo perché sono presenti diverse famiglie in Banda o che in passato ne hanno fatto parte, come Domiziano Baldassarri con i figli Enrico, Francesco e Maria Rosaria ed il figlio di quest'ultima, Roberto Alessandrelli.

Massiccia è stata ed è tuttora la presenza della famiglia Cesarini e poi c'è la famiglia Monti, nativa di Settecamini, con papà Enzo, per gli amici Brek, i figli Tommaso al trombone e Filippo al bombardino e la mamma Maria Adele Rossi nel Collegio dei Proviviri.

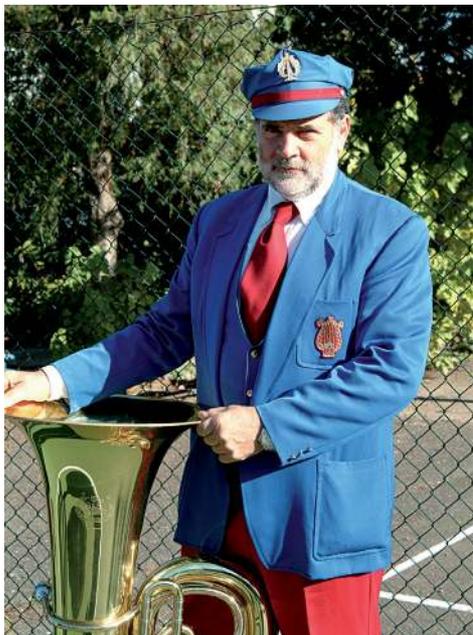
Tra le nuove famiglie ci sono i Ventriglia, con il capo famiglia Antonio, autore di un brano in questo testo, nel capitolo delle testimonianze.

Quella di svolgere attività insieme, tra grandi e piccoli, tra figli e genitori, è una delle peculiarità principali della nostra associazione; è un dialogo aperto tra generazioni, un confronto continuo tra genitori e figli, oltre che scambio di esperienze; è sicuramente un'occasione unica e rara nella vita frenetica di oggi.

### *La Famiglia Cesarini: una famiglia in banda, una banda in famiglia*

Importante è la presenza della famiglia Cesarini nel Complesso Bandi-





stico “Arturo Toscanini”, soprattutto con “nonno” Federico, il capostipite della famiglia.

Classe 1947, Federico suona il basso tuba dal 1988, iscritto al 6° corso e nominato Strumentista Onorario dal 2003 per aver varcato la soglia dei 15 anni di iscrizione alla Banda.

Sua figlia Silvia entra anche lei in banda nel 1988, si diploma al conservatorio in tromba, mantenendo sempre forti legami con la banda, tanto da essere insignita, come altri diplomati, del titolo di “Maestro strumentista”.

Silvia della musica ne ha fatto una professione, suona con la Brass Band del M° Barone ed è richiestissima in vari gruppi musicali.

Il primogenito di Federico, Simone, ha militato in Banda dal 1984 nel 2° corso, fino al 1994, suonando il flicorno contralto.

Anche la moglie di Federico, Bruna Filippi, ha tentato di entrare in banda, frequentando la scuola di musica, ma è stata bloccata a causa dell’arrivo dei nipotini.





Federico ha in banda anche il fratello Maurizio, classe 1954, il quale esordisce nel 1991 con il sassofono baritono per passare poi al sassofono tenore.

Maurizio è stato anche membro del Direttivo dal 1998 al 2002. Condivide l'hobby della musica con la passione per la corsa sportiva, che lo ha visto partecipare in diverse occasioni alla Maratona di Roma, come quella fatidica in cui l'intera Banda, schierata in Piazza del Pantheon, lo scorse tra la moltitudine dei maratoneti, e lo incitò con tifo 'da stadio' per il compimento dell'impresa.

### *Fabio e Stefania: una nuova famiglia*

Con questo articolo vogliamo riportare un episodio significativo della vita familiare presente nel Complesso Bandistico "Arturo Toscanini": lunedì 18 settembre 2006, alle ore 18,00 presso i campi sportivi della parrocchia, si è svolta una festa in famiglia per festeggiare l'inizio di una nuova famiglia: quella tra Fabio Antonini e Stefania Bonanni.

Un grande evento per tutta l'associazione, per festeggiare il "veterano" Fabio, iscritto al 1° corso nel lontano 1983 e da allora "suona la carica" alla Banda con la sua tromba.

Durante la festa per l'addio al celibato, dopo un lauto rinfresco a base di "amatriciana", braciolette e bruschetta, un po' per l'ebbrezza del vino, un po' per l'allegria compagnia, ecco spuntare una poesia dedicata alla giovane coppia, con qualche simpatico verso in rima:





*“23 settembre 2006  
Grande giorno e di letizia a Settecamini,  
gioia e gaudio nella Banda “Arturo Toscanini”.*

*Ecco il matrimonio, dopo tanti anni,  
tra Fabio Antonini e Stefania Bonanni*

*Udite, udite grandi e piccolini,  
perché Stefania si sposa con Fabio Antonini.*

*La notizia arriva come una bomba,  
perché prende moglie la nostra prima tromba.*

*Prima tromba dell’Arturo Toscanini,  
è solo un omonimo di Bruno Antonini.*

*Il nostro amato Presidente,  
che pure stasera arrota il dente.*

*L’emozione è tanta a prima vista,  
quando si sposa uno strumentista.*

*Cara Stefania, non suonare il pianoforte,  
insieme a Fabio, tuo consorte,*

*verrebbe fuori un detto strano,  
che dopo ti dico piano.*

*Che questo matrimonio nessun a toccar osi,  
tanti e tanti auguri a questi sposi.*

*E concludo con il tuonar questo invito,  
non separi l’uomo ciò che Dio ha unito!”*



Ma andiamo a conoscere meglio Fabio Antonini, il protagonista di questo articolo, personaggio “storico” della nostra associazione, un veterano che è solo un omonimo del Presidente e non suo parente.

Fabio è nato nel 1971, in passato ha ricoperto l’incarico di Capobanda, ma il merito più grande, forse ancor più della sua longeva presenza, è l’impegno costante e l’interesse che ha dimostrato verso il collettivo, al di là di ogni altro in-



teresse personale. È stato il primo ad essere insignito del titolo di “Strumentista Onorario”. La figura dello strumentista onorario è stata una novità introdotta nel Complesso Bandistico “Arturo Toscanini”, in perfetta sintonia con la normativa dello statuto dell’associazione. L’iniziativa è volta ad individuare e premiare la fedeltà di quei soci che hanno raggiunto la fatidica soglia dei 15 anni di permanenza, parimenti alla figura del “Maestro Strumentista”, dedicato a coloro che hanno conseguito il diploma di Conservatorio.

Ma torniamo ai nostri promessi sposi, che naturalmente hanno scelto di scambiarsi il loro “Sì” e celebrare il matrimonio nel simbolo della comunità di Settecamini: la Chiesa di Santa Maria dell’Olivo, impreziosita dagli originalissimi affreschi che volle far realizzare il parroco Don Lino Vasti negli anni ‘60.

Di nuovo, auguri vivissimi!

### *Il ricordo di Gioacchino Assi e Piero Montagni*

Come ogni famiglia che si rispetti, la Banda “Arturo Toscanini” sa unirsi nel divertimento come nel dolore; sa ricordare coloro che, purtroppo, ci hanno lasciato, come abbiamo fatto nel libro del Ventennale con il Maestro Eugenio Florio e la nostra cara strumentista Paola Punzo.

In questa pubblicazione ricordiamo il nostro allievo Valerio Zamparini, a cui è dedicato il capitolo che tratta del premio a lui intitolato, ed i due nostri cari Fondatori: Gioacchino Assi e Piero Montagni.

Gioacchino è stato Vice Presidente del Complesso fino al 1987. Di origini comuni a quelle del Presidente, nasce a S. Lucia di Fiamignano (RI) nel 1925 ed entra a far parte delle famiglie “storiche” di Settecamini, risiedendo in una delle prime case bifamiliari della borgata rurale nel nucleo storico del nostro quartiere.

Si deve probabilmente a Gioacchino la scelta di dedicare al Grande Maestro “Arturo Toscanini” la nostra banda, preferendolo a Giuseppe Verdi; poiché a quest’ultimo era già dedicato il Cinema Teatro di Settecamini.

Di questa notizia, come per altre relative alla formazione della banda, non si ha una ferma certezza; si vuole infatti con questa pubblicazione lanciare l’occasione per stimolare una ricerca più approfondita, al fine di ottenere notizie più certe.

Comunque, dalle vicissitudini intorno alla formazione della banda, scaturisce la vera realtà dei fondatori e degli innumerevoli sostenitori; erano tutti impe-





gnati a far decollare la nuova struttura, vero centro di aggregazione per i propri figli e per tutti i ragazzi del territorio; infatti il figlio di Gioacchino, Eugenio, sarà uno dei primi sax tenore della banda, con quasi dieci anni di militanza.

Piero Montagni, classe 1934, fu Membro del Direttivo dal 1981, anno della fondazione, fino al 1990. Ma l'incarico vero e proprio divenne quello di fotografo ufficiale della Banda; impegno non di poco conto perchè, a distanza di anni, possiamo riproporre tante indimenticabili immagini del nostro glorioso passato, ricordandoci con affetto di Piero anche per questo enorme servizio offertoci. Servizio, tra l'altro, disimpegnato e senza mettersi in mostra, perché, ironia della sorte, si è constatato che di Piero non abbiamo nessuna fotografia in Banda, come è stato ribadito al pubblico, in onore della Festa di S. Cecilia 2006.

Nei primissimi anni di vita del Complesso Bandistico "Arturo Toscanini", c'era tantissimo da fare, tutte le attività e le proposte venivano accolte ed accettate con tanto entusiasmo e, soprattutto, all'unanimità; non c'era nessuno che volesse imporre le proprie idee, ma tanti a "rimboccarsi le maniche" e lavorare, proprio come Gioacchino Assi e Piero Montagni.



## Qualche testimonianza

**I**n questo articolo proponiamo due testimonianze significative, rivolte al Complesso Bandistico “Arturo Toscanini”, per meglio presentare e conoscere l’intera attività dell’Associazione stessa.

La prima testimonianza è stata scritta da Antonio Ventriglia il quale, su nostra espressa richiesta, ha voluto descrivere il suo approccio al Complesso; l’altra è della giovane Agnese Forte, sorella del nostro percussionista Emanuele, che ha dedicato un articolo sul giornalino 7 CAMINI NEWS, voce della scuola media “Eugenio Montale” di Settecamini.

Abbiamo quindi una visione del Complesso dall’interno ed una dall’esterno.

### *Antonio Ventriglia*

È una testimonianza che ci lusinga e, in qual modo, premia le energie prodotte in 25 anni di vita della nostra Banda.

Antonio Ventriglia risiede solo da qualche anno a Settecamini, è sposato con Maria Grazia Zona ed hanno due figli: Loris e Valentino. Tutti insieme hanno trovato in quella fucina di idee e di cultura che rotea intorno alla parrocchia, il loro mondo ideale per socializzare. Sono una famiglia nella famiglia del Complesso Bandistico, infatti Antonio è membro del Direttivo e strumentista, suona il flauto traverso, ma non disdegna di suonare la tastiera in varie occasioni; Maria Grazia è membro del Direttivo e i due figli sono strumentisti. L’esperienza della famiglia di Antonio è un esempio di vita contro l’incomunicabilità generazionale, attualmente diffusa e favorita soprattutto dai media; nella nostra associazioni genitori e figli hanno un punto d’incontro, esperienze comuni, momenti di dialogo e di confronto.

Riportiamo integralmente il testo proposto da Antonio Ventriglia:

*«Forse non è stato un caso quando ho deciso di avvicinarmi al Complesso Bandistico “Arturo Toscanini” di Settecamini; nel corso degli anni che ho vissuto in questo territorio ne ho sempre sentito parlare ed ogni volta accarezzavo l’idea di frequentarlo ed eventualmente di farne parte.*

*Tuttavia ragioni varie inducevano ad una valutazione di rinvio che evidentemente il “fato”*





riservava in altri momenti, allorquando la mia famiglia si è arricchita di due figli, ai quali, chissà forse tediosamente ho cercato di trasmettere quelle sensazioni di devozione e di amore per la Musica.

Timidamente un giorno d'estate di qualche anno fa, presso la parrocchia di Santa Maria dell'Olivo, ho contattato una signora, con la sua carica di simpatia e disponibilità, alla quale chiedevo informazioni circa l'organizzazione. In quella circostanza ebbi la sensazione che l'interlocutrice fosse quasi sorpresa quando manifestai il proposito di iscrizione; interpretai giustamente la reazione, tuttavia all'orizzonte vi era il germoglio di una scelta che cadeva su due degli attuali strumentisti della banda. Il caso ha voluto che entrambi fossero studiosi del clarinetto, in egual misura, anche se l'uno poi ha preferito l'approfondimento con lo studio dello strumento, presso un conservatorio; certamente dovendo tributare un riconoscimento etico per l'acquisizione dei primi elementi al Complesso Bandistico "Arturo Toscanini".

Iddio sa quando accadrà l'agognata meta del Diploma di Conservatorio; al momento è da riconoscere che questo connubio è senz'altro importante per la crescita, la formazione personale, la cultura e l'intensificarsi dei buoni sentimenti, che certamente la Musica sa infondere in ognuno di noi.

Tra l'altro l'incontro con i nostri tre bravi maestri non è da sottacere, poiché è sembrato chiaro sin dal primo momento quanto fosse grande la disponibilità e l'impegno evidenziati, sia nell'attività didattica che in quella relativa alla selezione dei testi musicali, talvolta eseguiti ed interpretati dozziosamente. Per il territorio di Settecamini, a mio modo di vedere, la "Banda" si rivela come un prezioso punto di riferimento per le persone di tutte le età, prescindendo dal principio che la Musica non conosce differenza se prevale l'impulso, la voglia, la sensibilità, la passione nell'avvicinarsi ad essa con umiltà. È innegabile che la nostra vita, la storia di tutti noi, sia permeata da note che nascondono un mistero a noi stessi; tutto ci parla in musica: l'alba, il giorno, il crepuscolo, la notte con il suo manto di stelle, il sibilo del vento, la luce, lo scorrere delle acque, la natura, il silenzio...

E perché non associare le vibranti sensazioni che essa produce con la presenza di qualcosa di superiore, che ci sovrasta e che può avvicinarci alla Presenza divina?

Tanti autori ne hanno individuato l'essenza, senza voler porre l'accento necessariamente sull'aspetto religioso, declamandone celestiali ed affascinanti componimenti, tuttora opere immortali. Il Complesso Bandistico, nato dalla ferrea volontà del promotore, l'attuale Presidente, in questi giorni festeggia addirittura il "Venticinquennale" ed essenzialmente riveste quella componente di Scuola di Musica alla quale tutti possono avvicinarsi, contribuendo alle attività artistiche che pone in essere.

È interessante sottolineare la partecipazione della Banda negli anni a varie manifestazioni, tra cui raduni bandistici, eventi religiosi, feste di quartiere, incontri con personalità, concerti, gemellaggi, rendendosi protagonista di queste importanti attività. Risalta su tutte la partecipazione ad un concorso nazionale, dove si aggiudicava un pregevole premio per le evidenti capacità tecniche ed artistiche.

In un tale mosaico si innesta la efficace presenza, costante e continua della banda, che per le strade, nei paesi, crea ovunque quella atmosfera di gioia, di felicità che attrae gli abitanti, così co-



me ha fatto presa su di noi quando in altre fasi della vita ci vedevano ragazzi con la voglia di vivere, contenti nell'interiorizzare "la scia di note musicali" che la banda lasciava al suo passaggio.

Ritengo vivamente di poter rivolgere un invito a tutti; questa istituzione apre le porte ai vostri figli e magari anche i genitori si possono avvicinare contemporaneamente, compiendo timidi passi dai quali inconfutabilmente potranno nascere buoni frutti. Lo spartito non ha età ed invita i più curiosi a voler scoprire cosa dicono quei punti figurati, che si rinvergono sul pentagramma; certamente racchiudono un tesoro, un inestimabile valore che solo l'animo riesce a leggere.

*La musica è movimento, è vita, è scoperta, è armonia, è pace e libertà».*

Antonio vuole completare la sua testimonianza riportando un pensiero di Papa Paolo IV:

*"La Musica,  
la più immateriale e arcana espressione d'arte  
che può avvicinare l'anima fino ai confini  
delle più alte esperienze spirituali,  
ha la sua grande parola da dire  
davanti al mondo di oggi;  
ha il compito tremendo ed affascinante  
d'interpretare le ispirazioni,  
le inquietudini, il brivido di assoluto;  
di placarne con un messaggio di serenità  
le oscure crisi di pensiero e di sentimento;  
di temperare l'aridità e il freddo,  
in cui possono avvolgere  
i pur raffinati strumenti del suo tecnicismo;  
ha una missione da svolgere  
in nome dei valori più alti e veri e duraturi  
quasi per una propedeutica  
alle ardue conquiste dello spirito".*

### *"Una musica per la vita, una vita per la musica" di Agnese Forte*

L'articolo è stato scritto nell'aprile del 2005 ed ha un simpaticissimo titolo, molto calzante per la nostra attività:

*«Una musica per la vita, una vita per la musica, questo è il motto della banda "Arturo Toscanini" di Settecamini. Sono un gruppo di ragazzi dai 10 ai 30 anni, che amano la musica, il*



*divertimento e la compagnia. La banda prende il nome dal musicista “Arturo Toscanini”, il quale, nel 1898, lavorò alla Scala di Milano e poi divenne il direttore stabile della Filarmonica di New York.*

*Lo stemma nasce dall’ingegno del professore di violino e storia dell’arte, Carlo Antonini, il quale fuse la lira con le trombe dell’organo, facendole sorgere dalla chiesetta settecentesca di Settecamini.*

*Il Complesso Bandistico nasce il 9 marzo del 1981, giorno della prima lezione e già erano presenti 26 allievi.*

*Fino al 2001 la banda cresce in tutti i sensi: diventa più numerosa e riscontra addirittura una crescita di... popolarità. Difatti gira per i comuni confinanti con Settecamini, incontra il Presidente della Repubblica, allora Sandro Pertini (17/02/1983), fece numerosi spettacoli per tutta Roma, e partecipa al programma televisivo “La vita in diretta”. Effettua il gemellaggio con la banda di Leonessa, in provincia di Rieti. Suona per il Papa nel 1988. Nel 1996 la nostra scuola invitò la “Arturo Toscanini” alla manifestazione per il centenario della nascita di Eugenio Montale (12-11-1996).*

*Il tempo passa, alcuni allievi continuano per la bellissima strada della musica, altri fanno altre scelte, ma rimangono sempre uniti e questa unione si rafforza soprattutto quando ci sono alcune perdite di persone care, che fanno riflettere su quanto sia dura la vita, e che noi cerchiamo di renderla migliore rifugiandoci, per esempio, nella musica.*

*La banda ha un repertorio musicale molto vasto; dalla musica classica alla moderna, suonate entrambe con grinta e bravura... ma il brano che più ha colpito, sia i ragazzi, sia maestri e collaboratori, è Concerto d’amore, diventato ormai il brano principale.*

*Attualmente nella nostra scuola ci sono alcuni ragazzi che fanno parte della banda di Settecamini. Li abbiamo intervistati e questo è quello che ci hanno detto. Erika 13 anni 2<sup>a</sup> D: Da tre anni suono il clarinetto e devo dire che mi trovo bene sia con gli altri musicisti, sia con i maestri, anche se (dice scherzando) sono un po’ severi. Le piace cosa si studia, anche se essendo ragazza, adora i gruppi moderni, come i Blue.*

*Francesca 12 anni, 2<sup>a</sup> D, suona anche lei il clarinetto e, come tutti, s’trova bene; le piacciono la musica che suona, Eminem, Robbie Williams, ecc. ecc.*

*Eros, insegnante di ottoni, spiega che entrò al conservatorio per non essere da meno con i suoi amici, i quali erano tutti già entrati. La passione è venuta in un secondo momento, quando gli amici lasciarono tutto e lui, invece, continuò.*

*Michele, insegnante della banda, ebbe inizio casuale, dopo alcuni studi musicali di clarinetto e sassofono trovò la strada... questo ci dimostra che non tutto si vede all’inizio, ma si può sviluppare nel tempo; vi diamo un consiglio: fate più esperienze positive possibili, perché potreste diventare grandi geni della musica, pittori, scrittori...».*







Concerto in onore della Festa di S. Cecilia, Teatro Verdi di Settecamini.

Il Maestro Eros Vasconi apporta una variazione al programma; a sorpresa, per il pubblico, fa distribuire il testo del “Va pensiero” dal Nabucco di Giuseppe Verdi. È una trovata eccezionale, i presenti, tutti in piedi, intonano questi famosi versi risorgimentali; i nostri strumentisti eseguono la struggente aria con lo stesso impeto con cui le bande, oltre un secolo fa, proponevano ed entusiasmarono gli animi patriottici, per dar vita alla nostra giovane Italia.

*“Va pensiero, sull’ali dorate; va, ti posa sui clivi, sui colli;  
ove olezzano tiepide e molli; l’aure dolci del suolo natal!  
Del Giordano le rive saluta; di Sionne le torri atterrate.  
Oh, mia patria sì bella e perduta!  
Oh, membrana sì cara e fatal!  
Arpa d’or dei fatidici vati; perché muta dal salice pendi?  
Le memorie nel petto raccendi; ci favella del tempo che fu!  
O simile di Solima ai fati; traggi un suono di crudo lamento;  
O t’ispiri il Signore un concerto; che ne infonda al patire virtù!”*



Attorno agli organizzatori rotea uno staff di volontari che allestiscono un palco che, via via ricorda sempre più il più famoso palco dell’Ariston a Sanremo. Composizioni floreali adornano lo spazio e creano una magica cornice alle musiche dei nostri strumentisti.

Per l’occasione, il Parroco Don Giorgio Rosso ci dedica questo articolo nella consueta pubblicazione settimanale:

*«La Banda Musicale: una bella realtà, una bella occasione.*

*La musica. Tutti sappiamo quanto la musica possa muovere le corde della sensibilità degli uomini, in ogni tempo ed in ogni occasione; e quanto questa possa contribuire ad una crescita della sensibilità e della gentilezza d’animo, soprattutto per i giovani, che sono naturalmente portati alla musica. Occorre perciò curare con il massimo impegno le capacità espressive dei ragazzi, attraverso momenti di educazione musicale e di preparazione specifica, che diventano anche occasione di aggregazione e di socialità.*

*In un’epoca e in un’organizzazione sociale improntate e dominate dalla cultura dell’immagine, dove si scrive e si legge pochissimo (è così comodo “vedere” la televisione o il “navigare” su*



Internet); dove perfino la scuola “restringe” gli spazi di espressione artistica (musica – disegno – poesia – recita teatrale – ecc.), dove il campo musicale è dominato dalla grande diffusione discografica veicolata dai moderni strumenti di comunicazione (radio – TV – CD – Video Musicali – ecc.); dove anche i “fruitori della musica fine, sono spettatori o, peggio ancora, “vittime” del mercato mondiale del settore, solo la Banda sembra rappresentare davvero una delle poche alternative (a vasta diffusione), attraverso la quale rendere protagonisti del momento musicale coloro che si avvicinano alla musica. La cosa assume ancor più significato e valore, in una realtà che, come quella di Settecamini, ha pochissime occasioni culturali e di educazione musicale, sia per ragioni strutturali (la perifericità rispetto ai grandi centri di proposizione), sia per ragioni di costume ed abitudine: i nostri giovani (ma non solo) si spostano volentieri per una competizione sportiva, ma per visitare un museo, per sentire un concerto o vedere una mostra?

In questo senso, la Banda di Settecamini ha speso, recentemente, molte delle sue energie avviando un processo di formazione musicale di base, che ha incontrato molto consenso e costituito un nutrito gruppo di allievi determinati ed entusiasti. E questo, credo, la grande e meritoria azione che la Banda di Settecamini ha contribuito a creare in questi anni.

Perciò la nostra riconoscenza deve andare, in occasione di questo anniversario di Fondazione, a coloro che, con pazienza, dedizione e professionalità, si dedicano a questa iniziativa; a coloro che l'hanno fondata 20 anni fa; a coloro che oggi la dirigono con lungimiranza, puntando sui giovani e su una diffusione di base della musica, aggiornando repertori ed arrangiamenti, affinché questi siano più vicini alla sensibilità ed al gusto moderni, senza disperdere i valori fondanti e comuni dell'educazione musicale, che sono, alla fine, i valori fondanti del convivere civile».

### ► 15 dicembre 2001

Telethon, la maratona televisiva che va in onda sulle reti RAI è destinata alla raccolta dei fondi per la ricerca sulle malattie genetiche, la Banca Nazionale del Lavoro (BNL), in qualità di Banca Ufficiale, effettua l'apertura straordinaria dell'intera rete delle proprie Agenzie. È uno sforzo notevole che tanti volontari come noi e tutto il personale della Banca si appresta ad affrontare con grande entusiasmo, in considerazione dei nobili fini cui è rivolto. Per l'occasione le sedi della BNL si trasformano in Casa Telethon, uno spazio aperto a chiunque desideri manifestare concretamente la propria solidarietà. Per questo tutti coloro sensibili su una buona causa, come il Complesso Bandistico “Arturo Toscanini”, vogliono testimoniare la partecipazione con un concreto gesto di solidarietà, fornendo prodotti e servizi. Con l'aiuto e la partecipazione di tante associazioni e realtà culturali l'atmosfera di Casa Telethon è resa più calda e noi ci sentiamo a casa nostra.





➤ *21 dicembre 2001*

Le parrocchie di S. Alessio a Case Rosse e S. Maria dell'Olivo a Settecamini si incontrano nella Chiesa di Settecamini per un momento di preghiera in preparazione al Natale del Signore. L'assemblea è riunita dall'ascolto della Parola di Dio, con l'aiuto di alcuni testi di riflessione, preghiere e canti. Il Complesso Bandistico "Arturo Toscanini" propone dei brani natalizi.

La Veglia ha pure un valore di solidarietà, per la presenza di Paola, una signora di Casal Bertone che opera in una casa-famiglia e presta le sue attenzioni verso ragazze madri o in difficoltà. Sono presenti altri volontari ed operatori della Caritas che portano le loro testimonianze.

La veglia termina con una cena povera nella sala del cinema.

## *Anno 2002*

➤ *3 febbraio 2002*

Nell'Ospedale "S. Pertini" partecipiamo orgogliosi all'iniziativa della "Giornata per la pace", organizzata dai volontari coordinati da un nostro grande amico: Padre Carmelo.

Diretti dal Maestro Eros Vasconi il Complesso Bandistico "Arturo Toscanini" dedica a tutti i degenti della struttura ospedaliera un interessante programma musicale: "Russian Folk Music" di Angelo Maj, "Valzer in Fa Maggiore" di Giuseppe Verdi nella trascrizione e strumentazione di Carlo Pirola ed infine "I migliori anni della nostra vita" di Renato Zero, con l'arrangiamento per banda di Massimo Coniglio.

➤ *9 febbraio 2002*

Carnevale a Settecamini presso il Centro Culturale, in collaborazione con il Centro Anziani e con i più vivi ringraziamenti del 5° Municipio per aver portato al successo una iniziativa che trova nel quartiere un gradimento sempre crescente.

➤ *24 marzo 2002*

Partecipazione alla manifestazione "Maratona della città di Roma" VIII Edizione. Il Comitato Organizzatore dell'evento, l'Italia Marathon Club, ci invita a prestare la nostra presenza tra le iniziative che coronano il percorso della Maratona, definita la più bella del mondo. Prestiamo il nostro servizio a Piazza Albania; la giornata è ventosa ma i nostri strumentisti resistono alla intemperie, protetti dalle giacche a vento messe a disposizione dall'associazione.



Poi finalmente uno spiraglio di sole e, a vento placato, approfittiamo per farci immortalare di fronte al limitrofo edificio dell'architettura futurista, ovvero le Poste di Via Mormorata.

➤ *7 maggio 2002*

Concerto al cinema Verdi in occasione della Festa Patronale a Settecamini

➤ *11 e 12 maggio 2002*

Consueto appuntamento con la Festa di Settecamini, in onore della Patrona Santa Maria dell'Olivo, con la processione serale del sabato, la sveglia mattutina della domenica, con la visita alle nostre tappe fisse: Via Manlio Vopisco per la colazione e zona Petrucci per lo spuntino del pranzo; per chiudere l'impegno musica all'uscita della Santa Messa ad accogliere i fedeli.

➤ *14 maggio 2002*

Concerto musicale in Piazza ad Otricoli (TR) in onore dei festeggiamenti al Patrono San Vittore

➤ *18 maggio 2002*

Festa patronale nella Parrocchia S. Attanasio a Via Filippo Meda, Roma.

➤ *25 maggio 2002*

Festa patronale a Tor Sapienza.

➤ *26 maggio 2002*

Festeggiamenti nella zona nei pressi del Policlinico Casilino, Via Pietro Belon.

➤ *2 giugno 2002*

Festa Patronale nella parrocchia SS. Corpo e Sangue di Cristo in Via Narni a Roma. Dirige una maestra di eccezione: Ombretta Rocca. Raggiungiamo il sito con il pullman messo a disposizione dal parroco di Case Rosse, Don Giancarlo; un mezzo "scalcinato" che ha fatto la storia del quartiere per aver raccolto ed accompagnato tanti alunni che dovevano raggiungere le scuole, dalle loro residenze sparpagliate in un vasto territorio in fase di urbanizzazione.

➤ *15 giugno 2002*

Setteville Nord, parrocchia di Santa Maria dell'Orazione.

➤ *22 giugno 2002*

Festa patronale nella parrocchia di Case Rosse.





*Programma della festa di S. Cecilia 2002*

La "Festa di S. Cecilia", Patrona dei Musicisti, quest'anno la celebriamo il 24 Novembre p.v. secondo il seguente programma elaborato dal direttivo della Banda, in armonia con i gruppi di lavoro preposti a tale compito. Domenica 24 Novembre 2002:

- ore 09,00 colazione e breve giro per le strade del quartiere;
- ore 11,30 celebrazione della S.Messa solenne in onore di S.Cecilia (in divisa invernale; si raccomanda la massima puntualità e partecipazione anche da parte degli allievi);
- ore 16,00 raduno presso il cinema/teatro parrocchiale "G.Verdi" con i Maestri per l'accordo degli strumenti e la preparazione del palco;
- ore 16,30 Concerto del Complesso Bandistico "Arturo Toscanini" e della Banda Città di Sassari;
- ore 19,30 cena sociale presso il ristorante "Amadeus" - Via Cristofaro Ferrari (Via Maremmana Inferiore, Km. 27,00) - Guidonia - Tel. 0774/511284.

*E dopo la cena... tutti insieme con la musica, giochi, canti, balli ed estrazione dei ricchi premi messi in palio per la sottoscrizione a favore dell'Associazione*

Per la buona riuscita della "Nostra festa" è necessario, tra l'altro, la massima disponibilità e partecipazione da parte dei soci, degli strumentisti, degli allievi e di tutti gli amici della Banda, nella complessa organizzazione.

Soprattutto per quanto riguarda:

- vendita dei biglietti per la sottoscrizione all'Associazione; - la pulizia e la preparazione del teatro; - la distribuzione e la diffusione degli inviti; - l'affissione dei manifesti.

Il direttivo resta a disposizione per tutte le informazioni necessarie.

Grazie, buon lavoro e buona S. Cecilia a tutti!

Roma, lì 04.11.2002

Il Presidente Bruno Antonini

Il palco viene arricchito, oltre che dalle belle composizioni floreali, da uno stupendo drappo con i colori della nostra associazione.

➤ *28 dicembre 2002*

Concerto di Natale a Piazza Risorgimento, Roma.





## Anno 2003

### ➤ 4 gennaio 2003

Concerto di Natale in Chiesa a Settecamini.

### ➤ 27 febbraio 2003

Partecipazione alla manifestazione carnevalesca indetta dall'Associazione genitori di Grottaferrata (RM). Le avverse condizioni metereologiche non ci permettono di ripetere l'esibizione nella giornata del 2 marzo 2003, sempre a Grottaferrata.

### ➤ 1° marzo 2003

Manifestazione carnevalesca in Settecamini (Roma).

### ➤ 9 marzo 2003

Partecipazione alla manifestazione carnevalesca indetta dal Comune di Guidonia Montecelio (Roma).

### ➤ 23 marzo 2003

Partecipazione alla manifestazione "Maratona della Città di Roma", IX edizione. Nelle parole di ringraziamento per la partecipazione all'evento, dette da Mario Romagnoli dell'Italia Marathon Club e dal Presidente Enrico Castrucci, c'è tutto lo stimolo a proseguire nella nostra strada di protagonisti di grandi eventi.

La partecipazione alla Maratona della Città di Roma è anche una testimonianza del forte desiderio di pace, di fratellanza e di umanità.

"I difficili giorni che stiamo vivendo, debbono rafforzare la certezza che il nostro, oltre le violenze, oltre le intolleranze, oltre le sopraffazioni, è un mondo proiettato verso la pace, la sua certezza, l'amicizia, il sorriso. Vero, come il sorriso di un bambino".

### ➤ 29 e 30 marzo 2003

Realizzazione di un video per la partecipazione ad un concorso indetto dal Comune di Roma sul tema dell'ecologia, presso Villa Ada.

### ➤ 27 aprile 2003

La Provincia di Roma, Assessorato allo Sport, Tempo Libero e Spettacolo,



organizza il IV Raduno Bandistico a Roma in Piazza di Spagna ed in Piazza del Popolo, nell'anno mondiale dell'acqua ed europeo del disabile.

Gran Concertone in Piazza del Popolo eseguito da oltre 60 bande musicali provenienti da tutta la provincia di Roma, dirette dal Maestro Antonio Corsi.

I brani musicali sono: Inno di Mameli, Inno alla Gioia (Inno Europeo), Azzurro di A. Celentano, Coro del Nabucco ed Y.M.C.A.

➤ *8 maggio 2003*

Concerto in onore di S. Maria dell'Olivo al Teatro "G. Verdi" di Settecamini.

➤ *10 maggio 2003*

Processione serale per le strade di Settecamini, in occasione della Festa patronale di S. Maria dell'Olivo.

➤ *11 maggio 2003*

Sveglia mattutina a Settecamini per i festeggiamenti di S. Maria dell'Olivo, con tappa fissa, per la colazione, tra gli abitanti di Via Manlio Vopisco e per uno spuntino a pranzo tra i nostri amici "Petrucci" di Via di Salone.

➤ *24 maggio 2003*

Partecipazione alla festa patronale di Tor Sapienza, Roma.

➤ *31 maggio 2003*

Partecipazione alla festa patronale di Case Rosse, Roma.

➤ *7 e 8 giugno 2003*

Manifestazione musicale nel Parco della Stadiana Savio, Località Mirabilandia, Ravenna e visita dell'Acquario di Cattolica e Rimini, "Le Navi". Bellissimo evento organizzato dalla più che affiatata coppia Agostino Gianni e



Giovanna Mascioli, per l'appunto marito e moglie, oltre che Tesoriere e Segretaria del Complesso Bandistico "Arturo Toscanini".

➤ *11 giugno 2003*

Saggio della scuola di musica presso l'Istituto scolastico di Setteville, Comune di Guidonia Montecelio (Roma).

➤ *Dal 19 al 22 giugno 2003*

L'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul, in occasione della Giornata della Musica, ha voluto celebrare l'evento con la presenza di Bande ed Orchestre Europee in Turchia, ad Istanbul.

L'Italia è rappresentata, oltre che dal nostro Complesso Bandistico "Arturo Toscanini", dai Mamuthones provenienti dalla Sardegna, i Tamburellisti del gruppo Arabia Felix, i suonatori di Launeddas, strumento a fiato continuo tipico della Sardegna ed i Percussionisti del gruppo Ars Ludi.

➤ *6 e 7 settembre 2003*

Raduno bandistico presso Monterosso al Mare, La Spezia.

Il caloroso invito della Banda ligure e l'encomiabile ospitalità, ci permette di visitare le famose Cinque Terre e conoscerle attraverso una guida messa a disposizione solo per noi. Il programma è fitto di impegni, ma non manca occasione per qualcuno di tuffarsi in mare; poi tutti sul pullman alla rotta di Pisa per visitare il Campo dei miracoli.

➤ *28 settembre 2003*

Partecipazione alla festa del folklore a Tor Lupara, Comune di Fonte Nuova (Roma).

➤ *9 novembre 2003*

Concerto per la commemorazione dei caduti in guerra, Settecamini (Roma).

➤ *23 novembre 2003*

Celebrazione della Festa di Santa Cecilia, Patrona della Musica, e Festa del Complesso Bandistico "Arturo Toscanini".

Una grande novità di rilievo è il contributo per la manifestazione, fornito dalla Regione Lazio, Assessorato alle Politiche per la promozione della Cultura, dello Spettacolo e dello Sport. Ciò che più ci gratifica, oltre il puro lato veniale che, senza alcuna ipocrisia, teniamo molto caro, è che le amministrazioni pubbliche co-







no danzatori di ogni età ed ogni stile di ballo, anche del più inusuale, come quello di Filippo Monti a testa in giù.

➤ *13 dicembre 2003*

Partecipazione a *Teletthon*, Piazza Fiume (Roma). Con noi si esibisce la Fanfara dei Carabinieri a Cavallo e un gruppo di Danzatori Colombiani.

➤ *14 dicembre 2003*

Momento musicale itinerante presso la struttura Ospedaliera del "Sandro Pertini" (Roma).

Rimane questo l'evento più toccante di tutto l'anno, che ci permette di santificare al meglio il Natale, grazie a Padre Carmelo della Cappellania Ospedaliera S. Elia Profeta ed all'ASVER, Associazione Volontariato Pastorale che opera nella struttura ospedaliera.

➤ *22 dicembre 2003*

Concerto di Natale presso il Teatro "G. Verdi" Settecamini, Roma.



## Anno 2004

➤ *5 febbraio 2004*

Il Complesso Bandistico "Arturo Toscanini" di Settecamini va in onda su Rai Uno nel programma televisivo "La Vita in diretta", condotto da Michele Cucuzza. L'esibizione in televisione ci entusiasma e per tutti noi diverrà un ricordo indelebile, anche per i non partecipanti; ci inorgoglisce vedere i nostri strumentisti ed i nostri inconfondibili colori delle divise in una delle trasmissioni più seguite e popolari.

➤ *22 febbraio 2004*

"Gran Carnevale Romano in Quinta", ovvero un territorio che si rappresenta nella gara tra carri allegorici, gruppi mascherati e maschere singole, in collaborazione con le associazioni, le parrocchie, le scuole, i centri anziani ed altre realtà territoriali. Isola pedonale Tiburtina, da Via delle Cave di Pietralata a Via di Ca-



sal Bruciato, 1.400 metri di sfilata, con una madrina d'eccezione: Sabrina Ferilli.

Ed ancora: dalla Sardegna le antichissime rappresentazioni del Carnevale Barbaricino con i Mamuthones ed Issohadores di Mamoiada, i Merdules e Boes di Ottana, i Thurpos di Orotelli, i Murronarzos di Olzai ed il gruppo di ballo di Oliena ed i Tenores di Fonni.

➤ **24 febbraio 2004**  
Carnevale a Settecamini.

➤ **28 marzo 2004**

Partecipazione come supporter alla Maratona della Città di Roma, nell'edizione speciale del 10° anno. Il nostro impegno rientra nella categoria degli "Eventi", al pari delle Bande istituzionali, come la Banda della Polizia, dei Vigili Urbani, dei Carabinieri etc.



Ci viene assegnato un posto di rilievo per presenziare alla manifestazione: Piazza Venezia. Non mancano note di apprezzamento del nostro impegno da parte del comitato organizzatore.

➤ **4 aprile 2004**

Concerto di Pasqua presso l'Ospedale Sandro Pertini di Roma.

➤ **25 aprile 2004**

Manifestazione Musicale "Mille Fiati per la Libertà" per la Ricorrenza della Liberazione, con sfilata mattutina a Pontecorvo (FR) ed appuntamento pomeridiano a Frosinone per il Concertone finale in Piazza dei Martiri di Vallerotonda. Questa manifestazione, organizzata da Assomusica, segue un clichet che riscuote sempre l'entusiasmante consenso del pubblico presente e stimola vivamente la gioia dei partecipanti, che offrono un gioioso spettacolo della loro fierezza e della loro pulizia morale.

➤ **4 maggio 2004**

"Notte delle Stelle", manifestazione presso il Centro Culturale di Settecamini.

➤ **8 e 9 maggio 2004**

Festa patronale a Settecamini.





- *28 maggio 2004*  
Festa patronale a Santa Maria del Soccorso.
- *29 maggio 2004*  
Festa patronale a Tor Sapienza.
- *5 giugno 2004*  
Festa patronale a Case Rosse.
- *13 giugno 2004*  
Festa patronale a Ponte Mammolo.
- *20 giugno 2004*  
Saggio della scuola di musica con esecuzione di balletto artistico, presso il Centro Parrocchiale di Settecamini (Roma).
- *16 ottobre 2004*  
Parrocchia San Romano Martire, Largo Beltramelli, dedizione della Nuova Chiesa presieduta dal Cardinale Vicario Camillo Ruini.
- *7 novembre 2004*  
Festa patronale a Casale Tidei, sulla Via Nomentana, vicino a S. Basilio.
- *20 e 21 novembre 2004*  
Gemellaggio con il Complesso Bandistico “La Monterossina” di Monterosso al Mare (SP) e concerto in onore della Festa di S. Cecilia, Teatro Verdi di Settecamini (Roma). Con questa occasione ricambiamo l’ospitalità che la Banda Musicale “La Monterossina” ci offrì nel settembre 2003. Agli ospiti offriamo una interessantissima vista nel centro di Roma, con tanto di guida turistica, per contraccambiare l’ospitalità offerta l’anno prima a Monterosso.

L'accoglienza alla banda ligure è calorosa nel bellissimo scenario floreale, va-







- *23 dicembre 2004*  
Concerto di Natale nella struttura ospedaliera del “S. Pertini” a Roma.

## Anno 2005

- *6 febbraio 2005*  
Gran Carnevale Romano in Quinta, terza edizione, con la Tiburtina isola pedonale, da Via Cave di Pietralata a Via di Casal Bruciato. Il territorio tiburtino che si rappresenta in una gara di carri allegorici, gruppi mascherati e maschere singole, in collaborazione con le associazioni, le parrocchie, le scuole ed tante realtà del territorio. Intrattenimento con artisti di strada, due palchi per le molteplici esibizioni carnevalesche e la partecipazione degli attori della fiction “Un medico in famiglia”: Jonis, Annucchia e Ciccio.
- *13 marzo 2005*  
Partecipazione, come supporter, alla XI edizione della Maratona della Città di Roma, percorso di Km. 42,195. La nostra postazione è di tutto prestigio: arrivo e partenza della Maratona in Via dei Fori Imperiali. Il tracciato che si estende dalla basilica di S. Paolo fuori le mura a Sud alla Mosche a Nord, tocca gli altri due luoghi di culto delle principali religioni, la Basilica di S. Pietro e la Sinagoga.
- *1° maggio 2005*  
Parrocchia S. Luigi di Monfort in Viale Monfortani a Roma, in occasione del 300° anno della fondazione dei Missionari Monfortani (1705-2005)
- *6 maggio 2005*  
Concerto in onore di S. Maria dell’Olivo, patrona di Settecamini, in occasione dei festeggiamenti.
- *8 maggio 2005*  
Festa patronale di S. Maria dell’Olivo a Settecamini, Roma.
- *20 maggio 2005*  
Festa patronale presso la tenuta del Cavaliere.
- *5 giugno 2005*  
Festa patronale a Portonaccio.
- *11 giugno 2005*  
Festa patronale a Ponte Mammolo, Via Casal de Pazzi.
- *18 giugno 2005*  
Commemorazione del “Corpus Domini” a Settecamini.



- **23 giugno 2005**  
Concerto nella chiesa di Setteville di Guidonia (Roma).
- **29 giugno 2005**  
In collaborazione con il Centro Anziani di Settecamini proponiamo la manifestazione "Nonno Music", ovvero una carrellata di musiche, canzoni e spettacoli dal vivo, rigorosamente "Made in Settecamini".
- **5 novembre 2005**  
Commemorazione dei Caduti a Settecamini, Roma.
- **4 dicembre 2005**  
Festa in onore di Santa Cecilia. Novità della manifestazione è l'esibizione canora del Maestro Mario De Simone che interpreta "Malafemmena" di Totò.

<p><b>ORGANIGRAMMA</b> Direttore ANTONINI Bruno (Presidente) PENTASSUGLIO Mario (Vice Presidente) GIANNI Agostino (Tesoriere) MASCULLI Germano (Segretario) MONTI Vincenzo (Resp. Partecipanti) VENTRIGLIA Antonio ZONA Maria Grazia</p> <p><b>Musici</b> M<sup>o</sup> VASCONI Eros (Direttore Artistico) M<sup>o</sup> DE SIMONE Mario M<sup>o</sup> ROMANIELLO Michele</p> <p><b>Revisori dei Conti</b> FUGGENZI Eros PENTASSUGLIO Maria ROSSI Maria Assisi</p> <p><b>Simpatizzanti</b> ANTONINI Andrea LIANO Mario ANTONINI Fabio MONTE Filippo BONELLI Francesco MOLE Tommaso BROCCA Francesco PAGLIETTA Kato CESARINI Eraldo PARONE Salvo CESARINI Maurizio PENTASSUGLIO Italo CESARINI Silvio PEZZOTTI Akram COTTI Emanuel DI FALISTO Erika SCAVONE Andrea DI SALVAFORE Sciro SERRA Carolina FOTI Giulia STRAZZEO Renato FORTE Emanuele VENTRIGLIA Antonio GALLO Lucia VENTRIGLIA Loris GIANNI Daniele VENTRIGLIA Valterio GIANNI Marco</p> <p><b>Affiliati</b> ANSALORO Gabriele MAGRI Fabio BAZZANA Barbara MENZIBELLI Guido BAZZANA Daniela PARQUINI Felice BERARDI Marco SANTUCCI Corrado PORTUNO Simone SERRA Eugenio FUGGENZI Guido SERRA Lorenzo GALLO Teresa SILETO Isma</p>	<p>1981 - 2005 <b>Complesso Bandistico</b> <i>Arturo Toscanini</i> Settecamini - Roma</p>  <p><a href="http://www.bandatoscanini.it">http://www.bandatoscanini.it</a> e-mail: <a href="mailto:segreteria@bandatoscanini.it">segreteria@bandatoscanini.it</a></p> <p><b>INVITO</b></p>	<p>In occasione della celebrazione della Festa di Santa Cecilia 2005 il <b>Complesso Bandistico Arturo Toscanini</b> eseguirà un concerto presso il Cinema "G. Verdi", sito in Settecamini - Via Rubilia, 10 - Roma</p> <p><b>Domenica 4 Dicembre 2005</b> ore 11,30</p> <p>Direggeremo il concerto: Il Direttore Artistico <b>M<sup>o</sup> Vasconi Eros</b></p> <p>Maestro <b>De Simone Mario</b></p> <p>Maestro <b>Romanello Michele</b></p> <p>Il Presidente: Antonini Bruno</p> <p><i>La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita</i></p>	<p><b>PROGRAMMA</b> ore 10,00 S.Messa Solenne in onore di S.Cecilia, patrona della musica ore 11,30 Concerto presso il Cinema "G.Verdi" ore 13,00 Pranzo sociale (su prenotazione) ore 16,00 Tutti insieme con musica, canti e balli ore 19,00 Estrazione premi patrocinata per il sostenimento Associazione</p> <p><b>Programma del Concerto:</b></p> <p><b>Danze di Corte</b> M.Mangani</p> <p><b>The Young Amadeus</b> W.A.Mozart - J. De Haan</p> <p><b>Cabriolet suite</b> M.Tamantini</p> <p><b>Malafemmena</b> Totò</p> <p>Con il Patrocinio: <b>COMUNE DI ROMA</b> Municipiò V <b>PROVINCIA DI ROMA</b> Assessorato alle Politiche Sociali e per la Famiglia</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ma non finiscono qui le novità; infatti verso il termine del concerto, sale sul palco il nostro ospite d'onore Stefano Di Battista, che vuole riprovare l'ebbrezza del suonare in banda; prende in prestito un sax, indossa la giacca ed il cappello della nostra divisa e si unisce con la banda ad intonare una marçetta.

Il Maestro Eros, come di consueto, a grande richiesta del pubblico concede il bis e propone "Malafemmena" interpretata dal sax di Stefano Di Battista, che nella sua improvvisata interpretazione manda in visibilio tutto il pubblico.

- **17 dicembre 2005**  
Manifestazione *Teletton* presso la Banca Nazionale del Lavoro a Colle Salarìo, in Piazza F. de Lucia, 86, Roma. Appuntamento alle ore 15,00 e breve giro per le vie limitrofe dell'Agenzia bancaria BNL organizzatrice della manifestazione; durante il percorso un piccolo cambio al programma, da una palazzina alcune signo-



rine in camice bianco ci fanno segno di avvicinarci e poi entrare nel fabbricato, che scopriamo essere un istituto per anziani malati; i cari nonnetti ci abbracciano festosi, con i nostri vestiti da babbo natale; l'incontro è commovente e lascia un segno indelebile nei nostri cuori, proprio in occasione delle feste natalizie, conformemente al nostro impegno nella solidarietà.

- *23 dicembre 2005*  
Musiche di Natale nella struttura ospedaliera del "S. Pertini" a Roma.
- *28 dicembre 2005*  
Concerto di Natale nella parrocchia di S. Maria dell'Olivo, Settecamini.

## Anno 2006

- *26 febbraio 2006*  
Gran Carnevale Romano in Quinta, Quarta Edizione, lungo la Via Tiburtina, organizzato dal 5° Municipio. È la festa con carri e maschere più grande di Roma, con la partecipazione di associazioni, parrocchie, scuole e molte altre realtà territoriali. Lo spettacolo è grandioso, con attori e cantanti romani del "Derby del Cuore" per salutare la nascita della nuova maschera romana "Tiburtello", ideata e voluta dagli organizzatori della manifestazione, gli impareggiabili Toni Sarnataro e Rosangela Castelli.

Ideato da Toni Sarnataro e Rosangela Castelli - Bozzetto di R. Castelli



Poiché la manifestazione aveva come tema la nascita di una nuova maschera Romana, da affiancare alle altre figure storiche del Carnevale Romano, abbiamo pensato bene, per l'occasione, di inventarci dei costumi appropriati. Alcune mamme allestirono per l'occorrenza una sartoria di tutto rispetto che "sfornò" una quindicina di abiti femminili, nei colori della nostra associazione, ed altrettanti cappelli modello "Rugantino" per i maschietti.

L'impatto folcloristico della nostra Banda è stato notevole e potemmo condurre degnamente il lungo corteo carnevalesco.



Non persero l'occasione di immortalarsi, immersi nei nostri colori, il Presidente del 5° Municipio, Ivano Caradonna e l'Assessore alla Cultura del Comune di Roma, Gianni Borgna.

➤ *26 marzo 2006*

Partecipazione, come supporter, alla XII Maratona della Città di Roma.

Presenziamo la zona Colle Oppio, Via delle Terme di Traiano, dove è predisposto l'arrivo della "Stracittadina", ovvero l'arrivo della gara dei dilettanti, delle famiglie e di tutti quelli che vogliono vivere la città di Roma in un giorno memorabile.

Successivamente, il 26 giugno, possiamo ritirare il riconoscimento che l'Organizzazione del grande evento ci ha riservato, nella Sala del Carroccio, nel Palazzo Senatorio del Comune di Roma, Piazza del Campidoglio.

➤ *11 maggio 2006*

Apertura dei festeggiamenti in onore di S. Maria dell'Olivo, Settecamini, con il Concerto in chiesa.

➤ *13 e 14 maggio 2006*

Festa patronale di S. Maria dell'Olivo, Settecamini, Roma, con la processione del sabato sera e la sveglia mattutina della domenica.

Festa eccezionale per gli 80 anni della fondazione della nostra Parrocchia, menzionata perfino con un interessantissimo articolo sul quotidiano "Il Tempo", in cui è ritratto anche il nostro Complesso Bandistico durante il concerto in chiesa.

È la festa di una Parrocchia che è punto di riferimento per tutta la popolazione, per la miriade di attività sociali e culturali, come appunto la nostra.

Come associazione abbiamo contribuito anche all'allestimento della mostra storico-fotografica che ha descritto mirabilmente 8 decadi di storia della nostra comunità, risalendo alle antiche radici agli inizi dell'era cristiana, fin agli albori della città latina di Ficulea. Per la storia del nostro territorio, rimandiamo ad un capitolo specifico di questa pubblicazione.



➤ *20 maggio 2006*

Festa patronale presso la tenuta del Cavaliere.

➤ *11 giugno 2006*

Il Complesso Bandistico “Arturo Toscanini”, in collaborazione con il Centro Anziani di Settecamini “Abbondanza Eleonora - Simbola Pietro”, presenta “Nonno Music” ovvero tutto quanto fa spettacolo... al Centro Anziani di Via Canterano, 12 a Settecamini.

Musiche, canti e balli in famiglia, rigorosamente “Made in Settecamini”, con l’esibizione, oltre che del nostro Complesso Bandistico, del M° Amelio Luzziotti e della Compagnia Teatrale Peter Pan, diretta da Emanuela Mosciatti, che ripropone alcuni brani dallo spettacolo “Rugantino”.

La manifestazione è stata realizzata con il contributo della Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche Sociali e per la Famiglia, a dimostrare che le nostre attività riscuotono attenzioni da parte delle amministrazioni pubbliche.

➤ *18 giugno 2006*

Commemorazione del “Corpus Domini” a Settecamini.

➤ *23 giugno 2006*

Concerto nella chiesa di Case Rosse.

➤ *2 e 3 settembre 2006*

Gemellaggio con l’Associazione Musicale “Arturo Toscanini” Corpo Bandistico Città di Ispica, Ragusa. Con questa banda ci siamo conosciuti tramite internet. Il programma è stato opportunamente predisposto dal nostro tesoriere Agostino Gianni e dai dirigenti della Banda di Ispica, che porta lo stesso nostro nome e che quest’anno compie 10 anni di attività. Il viaggio è in pullman con partenza da Settecamini, Piazza S. Maria dell’Olivo alle ore 18,00; arrivo ad Ispica

(RG) alle ore 9,00 del 2 settembre, sistemazione in hotel, prove musicali, tempo libero e pranzo; alle ore 18,00 arrivo dei Corpi Bandistici in Piazza SS. Annunziata, sfilata per le vie della città ed arrivo davanti alla sede municipale; con le autorità civili i corpi bandistici muovono verso Piazza Regina Margherita; manifestazione alle ore 20,30, quindi





cena e pernottamento in albergo. Il giorno dopo, domenica, gita al mare e partenza nel pomeriggio alla volta di Settecamini, con arrivo l'indomani mattina; un vero tour de force ma tanta gioia di viaggiare e conoscere nuovi giovani musicisti, motivati come i nostri strumentisti.

Restiamo sbalorditi dalle bellezze di questa cittadina, a noi prima d'ora sconosciuta, con le sue ricche architetture barocche e la calda accoglienza siciliana.

► *29 settembre 2006*

Incontro musicale al Centro Anziani di Settecamini e, a proseguire, canzoni dal vivo accompagnate alla tastiera da Antonio Ventriglia.



► *1° ottobre 2006*

Festa Patronale nella Parrocchia di S. Remigio a Colleverde di Guidonia (Roma), la parrocchia di provenienza del nostro attuale parroco Padre Adam Wisniewski.



► *29 ottobre 2006*

Giornata ecologica a Roma, nei pressi della Basilica di S. Maria Maggiore e gemellaggio del Venticinquennale con la Banda Musicale di Passignano sul Trasimeno, Perugia.



*Programma della giornata:*

Ore 11,00: sfilata delle Bande a Piazza di Santa Maria Maggiore - Roma

Ore 13,30: pranzo sociale presso il Ristorante "Bella Vista", Via Casal Bianco, 295, Setteville di Guidonia - Roma

Ore 18,00: cerimonia del gemellaggio

Organizzata dal 1° Municipio, la domenica ecologica ci offre l'occasione di impossessarci di una delle piazze più belle di Roma, di fronte alla basilica fondata,



secondo una leggenda, da Papa Liberio ed eretta nel luogo della miracolosa nevicata del 5 agosto 356.

Suoniamo sul sagrato della basilica, alle nostre spalle si erge la facciata in stile barocchetto dell'architetto Ferdinando Fuga, realizzata nel 1743 ed anteposta a quella originaria, conservandone i preziosi mosaici del XIII secolo.



*Il Gemellaggio del Venticinquennale*  
tra la  
*Banda Musicale Passignano sul Trasimeno - Perugia*  
*Presidente Trinari Pietro*  
*Direttore Artistico Maestro Francia Michele*  
e il *Complesso Bandistico "Arturo Toscanini"*  
*Settecamini - Roma*  
*Presidente Antonini Bruno*  
*Direttore Artistico Maestro Vasconi Eros*  
*Maestro De Simone Mario*  
*Maestro Romaniello Michele*



Con il contributo della Provincia di Roma

Con il Patrocinio del 5° Municipio di Roma





## La Banda Musicale di Passignano sul Trasimeno

www.bandamusicalepassignanოსultrasimeno.it

Numerosi documenti d'archivio attestano che la Banda "Concerto Comunale" di Passignano svolgeva i suoi concerti fin dal 1867. Nel 1911 fu istituita una vera e propria scuola di musica che fu attiva per molti anni. La formazione bandistica superò indenne la prima guerra mondiale ed il periodo fascista, fino al 1936. Dopo un tentativo di ripresa tra il 1945 e il 1947, sappiamo che nel 1948 ci fu il "ritiro degli strumenti". Il complesso si ricostituì nel 1981 per volontà di alcuni Passignanensi amanti della musica, con la guida del Maestro Tiziano Borgioni di Perugia e sotto la presidenza prima di Luigi Bietolini, poi di Antonietta Bruscia.

Sotto i migliori auspici la Banda Cittadina ripartì con ben 41 elementi e ancora oggi un nucleo originario di musicanti è presente, segno della passione per la musica che caratterizza il territorio di Passignano. In questi decenni la Banda è cresciuta moltissimo; alla sua direzione si sono sempre alternati validi Maestri come Carlo Garzi e Sergio Comodini, che la condusse attraverso le prime due edizioni di "Scorribanda". Dal 1998 la Banda Cittadina di Passignano è diretta dal Maestro Michele Francia

➤ 26 novembre 2006

Consueto appuntamento con la Festa di S. Cecilia, ma questo anno in versione Venticinquennale, con tante sorprese all'altezza dell'evento; approfondire questo evento è anche conoscere meglio il Complesso Bandistico "Arturo Toscanini". Fin dagli esordi della Banda, il programma prevede la celebrazione della Santa Messa in onore di S. Cecilia, patrona della musica; ma vuol essere anche

1981 - 2006  
25° ANNIVERSARIO  
Complesso Bandistico  
*Arturo Toscanini*  
Settecamini - Roma



http://www.bandatoscanini.it  
e-mail: segreteria@bandatoscanini.it  
Via Rubellia, 10 - 00131 Roma  
Tel. 338 6032722

In occasione della celebrazione  
della Festa di S. Cecilia 2006

il Complesso Bandistico

*Arturo Toscanini*

eseguirà un concerto presso  
il cinema "G. Verdi", sito in  
Settecamini - Via Rubellia, 10 - Roma

Domenica 26 Novembre 2006  
ore 11,30

Dirigeranno il concerto:

Il Direttore Artistico

M<sup>o</sup> Vasconi Eros

Maestro

De Simone Mario

Maestro

Romanelli Michele

La presenza della S.V. sarà

particolarmente gradita

Il Presidente: Antonini Bruno

BALERA - RISTORANTE - PIZZERIA  
**"BELLAVISTA"**  
Via Cassi Bianco, 295 (sp. 40)  
Settecamini - Grotte di Montorio  
Tel. 338 3854118 - 347 058394

### PROGRAMMA

- ore 10,00 S. Messa Solenne in onore di S. Cecilia  
patrona della musica
- ore 11,30 Concerto presso il cinema "G. Verdi"
- ore 13,00 Pranzo sociale (su prenotazione)
- ore 16,00 Tutti insieme con musica, canti e balli
- ore 19,00 Estrazione premi sortizione per il  
sostanzioso Associazionismo.

### Programma del Concerto:

#### Disney Favorites

arr. Bob Lewicki

#### Mattinata

R. Leoncavallo

#### Valzer n° 2 D. Shostakovich

arr. J. de Meij

#### Vesti la Giubba (da l'Opera Pagliacci)

R. Leoncavallo

#### Oye como va

The Pucette

### Con il Patrocinio:

COMUNE DI ROMA

Municipio V

### ORGANIGRAMMA

#### Direttore:

ANTONINI Bruno (Presidento)

PENSASSI ERO Mario (Vice Presidento)

GIANNI Agostino (Tesoriere)

MARCOLI Giovanni (Segretario)

MONTI Vincenzo (Bibliotecario)

VENTURELLA Antonio (Comptabile)

ZONA Maria Grazia (Contabile)

#### Maestri

M<sup>o</sup> ROMANELLI Michele

M<sup>o</sup> VASCONI Eros (Direttore Artistico)

Revisori del Conto:

FULGENZI Umberto

PENSASSI ERO Mario

ROSSI Maria Adelaide

#### Strombeisti

ANTONINI Andrea

ANTONINI Fabio

DIOGELLI Francesco

CESARINI Federico

CESARINI Maurizio

CESARINI Silvio

CROTTI Emanuele

DE BASTOBI Silvia

DE SANNADESI Steven

FORTE Emanuele

FOTI Oreste

FULGENZI GIULIO

GALLI Luca

GIANNI Duilio

GIANNI Marco

#### Altri

ANNALORO Gianluca

BAZZANA Barbara

BAZZANO Davide

BROGIALINI Franco

FRANCESCO Raffaele

FOTI Massimo

GALLI Simone

#### LAMBERTUCCI Marco

MAGNINI Ivano

MENONELLI Guido

PARONCINI Francesco

PIRROTTI Carlo (Innocenzo)

ROSSI Antonio

VENTURELLA Giuseppe





un'attenzione particolare e prioritaria della nostra associazione che nasce ed opera nella parrocchia di S. Maria dell'Olivo a Settecamini.

Lo spettacolo si svolge nello storico Teatro Verdi che sorge alle spalle della Chiesa; qui, oltre al consueto concerto, avvengono lo scambio di doni e targhe ricordo. Quest'anno in particolare, nell'anno del Venticinquennale, abbiamo voluto ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno contribuito, ieri ed oggi, alla vita del Complesso Bandistico "Arturo Toscanini".

Alla presenza dell'imperterrito ed inossidabile Presidente Bruno Antonini, con la voce del presentatore Altiero Staffa, proveniente dai vicini studi Mediaset, ecco scorrere una carrellata di personaggi storici, dal Maestro Antonio Liano alla ex strumentista Ombretta Rocca; il ringraziamento ufficiale al Direttore Artistico,





Maestro Eros Vasconi e la menzione particolare anche a coloro che con costanza ed impegno, hanno assicurato i migliori risultati alla Banda, come il clarinettista Oscar Zuddas, a cui è stato simpaticamente assegnato un "Oscar", perché spesso e disinteressatamente si unisce alla nostra Banda; ad un'altra strumentista che recentemente si è unita a noi: la clarinettista Michela Ferrucci, premiata dal Presidente che, per la cronaca, ben presto diventerà suo suocero. Ogni anno a S. Cecilia ci onora della sua presenza il primo Maestro della Banda: Carmelo Scafidi.

Poi ci sono i giovani, le future colonne della Banda, su cui l'associazione



punta il tutto per tutto al fine di assicurarsi un futuro sempre più roseo, e allora viene premiato il più giovane strumentista: Giulio Fulgenti di 13 anni.

Vengono premiati anche coloro che operano nella grande organizzazione della Banda, come l'infaticabile Responsabile Patrimoniale Vincenzo Monti, encomiabile anche perchè, all'occorrenza, indossa la divisa e suona la grancassa, poiché ha qualche nozione di musica appresa in passato nella nostra scuola.

Per portare la Banda nelle manifestazioni più prestigiose, come nella Maratona di Roma, il Carnevale in Quinta oppure al Premio Simpatia in Campidoglio, occorre dedicare tanto tempo e metterci tanta passione: è quello che fa Agostino Gianni, il nostro Tesoriere, da 10 anni, con tanti ed inaspettati traguardi. Questo impegno è chiaramente menzionato e premiato, come pure Antonio Ventriglia, autore di una testimonianza in questa pubblicazione, membro del Direttivo, strumentista di flauto traverso, all'occorrenza suonatore di fisarmonica o di organo in chiesa, papà di due bravissimi strumentisti: i clarinettisti Loris e Valentino.

Ed infine ecco il Vice Presidente Mario Pentassuglio che legge il messaggio inviato da un nostro grande amico, estimatore e sostenitore: il Consigliere del Comune di Roma, il Dott. Amedeo Piva.

Il Dottor Piva è molto conosciuto tra le associazioni impegnate nel volontariato e nel sociale, abbiamo molto in comune e lo scorso anno è stato nostro ospite per S. Cecilia. In questa occasione, non potendo partecipare alla nostra manifestazione, ci ha inviato un messaggio che racchiude tutto il nostro pensiero e per questo volentieri lo riproponiamo:

*«Cari amici della banda,  
avrei voluto essere con voi oggi per partecipare anche quest'anno alla festa di Santa Cecilia, come lo scorso anno. Avrei voluto manifestare direttamente la mia stima verso i responsabili della banda, dal presidente ai maestri, e la mia ammirazione verso i bravissimi ragazzi.*

*Io sono convinto che l'attività di una banda giovanile sia un prezioso momento di formazione dei ragazzi e dei giovani e sia occasione importante di aggregazione.*





*Anche nella nostra città si sente avanzare un individualismo disgregante che non può che creare situazioni diffuse di totale disinteresse del vivere insieme. E senza la gioia di vivere insieme il nostro territorio si ridurrà, come già avviene in tante città, ad essere trasformato in terra di nessuno. E quando questo avviene assieme all'indifferenza si impone anche la mancanza di sicurezza. E tristi esempi ne leggiamo tutti i giorni.*

*Io sono sicuro che l'attività della banda va in controtendenza: la banda dà la gioia di stare insieme. È forse un piccolo segno ma è molto importante.*

*Si dice che fa più rumore un albero che cade che tutta una foresta che cresce. Ma crescendo la foresta rappresenta il nostro futuro. E i giovani della banda sono il nostro futuro che cresce.*

*Un grazie sentito per il vostro invito. Spero di poter essere presente nella prossima occasione.*

*Amedeo Piva».*



Ospite d'onore, come del resto succede ogni anno, è stato Stefano Di Battista che, per l'occasione è stato insignito del Premio "Lamicobanda", giunto alla 7<sup>a</sup> Edizione, edizione più prestigiosa perché quella del Venticinquennale.

A Stefano il meritato premio perché nasce artisticamente con la Banda proprio 25 anni fa ed oggi rappresenta il nostro più insigne fiore all'occhiello, come abbiamo riportato nel capitolo a lui dedicato; altri particolari di questo evento sono riportati nel capitolo dedicato a "Lamicobanda". Il pubblico del Teatro Verdi apprezza le innumerevoli sorprese che fuoriescono come da un cilindro di un prestigiatore; è un pubblico esigente che ama questo tipo di spettacolo, di cultura, di musica e con tanto sano divertimento, che il Complesso Bandistico "Arturo Toscanini" sa proporre da 25 anni. Lo spettacolo è continuato nel Ristoran-





te Balera “Bellavista” a Setteville Nord, lungo la Via Casal Bianco, dove Stefano ci regala tanto spettacolo, insieme al suo Maestro Carmelo Scafidi, colui che 25 anni fa gli assegnò un sassofono, che il bravo allievo non ha più smesso di suonare. Accompagnano Stefa-

no, Antonio e Valentino Ventriglia, promettente tastierista.

La festa continua all’insegna della musica, una musica d’autore, di un grande protagonista che con il suo esempio raccoglie proseliti e tanti giovani appassionati. Non poteva mancare la torta dedicata all’anniversario.

Seguono le foto ricordo del Complesso Bandistico “Arturo Toscanini”: l’intero Direttivo con la presenza, a sinistra, di Donna Carla Arcangeli, la Presidentessa, quindi il Presidente e Fondatore Bruno Antonini con la nuova generazione di dirigenti, il Vice Presidente Mario Pentassuglio, il Responsabile Patrimoniale Vincenzo Monti, il Tesoriere Agostino Gianni con sua moglie la Segretaria Gianna Mascioli, ed i coniugi, membri del Direttivo, Antonio Ventriglia e Maria Grazia Zona.



Infine le foto dei protagonisti del Complesso Bandistico “Arturo Toscanini”. Grandi e piccoli strumentisti, tre generazioni a confronto; eccoli, da sinistra: Caterina Serra, Giulia Foti, Tommaso Monti con in braccio un piccolo allievo, Marco Gianni, nonno Federico Cesarini, il Maestro Eros Vasconi, Fi-





lippo Monti, il veterano Fabio Antonini, Maurizio Cesarini, Ilaria Pentassuglio, Alessandro Pellegrini, Carlotta Santurri, Erika Di Fausto ed Antonio Ventriglia.

E per concludere ecco il nostro futuro; sono alcuni piccoli allievi attorno ai loro maestri e qualche giovane strumentista; è il simbolo della nostra scuola: crescere e formarsi insieme, divertendosi, oggi come 25 anni fa, nel grande Complesso Bandistico “Arturo Toscanini”. Per i festeggiamenti in onore di Santa Cecilia, con la ricorrenza dei 25 anni della Fondazione del Complesso Bandistico “Arturo Toscanini”, il nostro staff ha voluto stupire tutti i presenti con una scenografia magistrale: durante il concerto vengono proiettate sullo sfondo del palcoscenico le più belle e significative immagini della nostra Banda.

